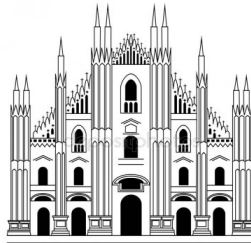


Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



DEDICAZIONE DEL DUOMO

21.10.2018 n.50

LE MANI DI DIO ACCOLGONO SEMPRE

(Isaia 26,1-2.4.7-8; 54,12-14a; Salmo 67; 1 Corinti 3,9-17; Giovanni 10,22-30)

A Roma con il Papa si sta svolgendo il Sinodo dei giovani

La Chiesa vuole mettersi in ascolto dei giovani, delle loro domande vere. I giovani di tutto il mondo si stanno interrogando. La domanda che deve percorrere la loro vita, non è: *qual è il modo migliore per godere la vita?* ma *chi sono destinato a rendere felice? che cosa posso fare per abbellire il mondo?* I giovani vogliono vivere da protagonisti in questo nostro mondo.

Celebriamo, oggi, l'anniversario della dedicazione del nostro Duomo.

Il Duomo è la Chiesa madre di tutte le chiese della nostra Diocesi. La parola Duomo vuol dire in origine casa. La casa è tale perché accoglie; è il simbolo dell'accoglienza. La Chiesa è la casa, segno della presenza di Dio in mezzo a noi, dove Dio ha deciso di ascoltare le nostre preghiere. E' la casa dove la comunità cristiana fa memoria di Gesù, celebra l'Eucaristia, fa memoria della Cena del Signore. La Chiesa è la casa della comunità parrocchiale, dalle porte sempre aperte a tutti, dove si celebrano i momenti importanti della nostra vita (*i Battesimi, i Matrimoni, i Funerali, i momenti di festa*), dove ognuno di noi apre il suo cuore a Dio. La Chiesa non può essere altro che spazio di accoglienza e mai di esclusione. La Chiesa o è accogliente o non è chiesa. E nessuno di noi, che è un accolto, può dire all'altro: *tu non sei accolto*.

La Parola di Dio.

Abbiamo letto un piccolo brano del capitolo 10 del Vangelo di Giovanni. Ci presenta la figura di Gesù buon Pastore. Gesù vive con i suoi discepoli un rapporto di grande accoglienza.

1) Le mie pecore ascoltano la mia voce.

E' una certezza: Dio parla, il cielo non è vuoto, non è muto. Anche se molte volte percepiamo solo l'eco di un infinito silenzio, Dio bussa alla nostra sordità, spezza il silenzio, Dio non è muto: sopra di noi c'è il suo sguardo, c'è la sua Parola che risuona, che chiama, che ci cerca.

Noi siamo dei chiamati: questo è il nostro vero nome.

Dio comunica con l'uomo mediante una Parola che chiede ascolto e che chiama a una relazione e a una responsabilità da viverci nella storia e in una comunità (L. Manicardi)

Il nome dei cristiani è *"coloro che ascoltano la voce di Dio"*.

Ascoltare è il primo di tutti i servizi da rendere sia a Dio che al prossimo. Ascoltare qualcuno è dirgli: *tu sei importante per me, tu mi interessi, tu vali ...* Ascoltare è dare tempo e cuore all'altro. Ascoltare è amare. Dice la volpe nel libro: **"Il piccolo principe"**: *La tua rosa è importante perché le dai tempo.* Amare Dio è dare tempo all'ascolto della voce di Dio.

E' bello fare della nostra preghiera un'esperienza di intimità: sentire il respiro del Signore, il rumore dei suoi passi nel nostro giardino. Per conoscere bene una persona non ci si può accontentare del sentito dire: dobbiamo dialogare con lei a quattr'occhi.

La cosa straordinaria del nostro dialogo con Dio è che se, all'inizio sembriamo noi incominciare a parlare a Dio, ad un certo punto ci troviamo a parlare con Lui, ed infine scopriamo che pregare è ascoltare Dio che parla con noi. (Martini)

È con il cuore che si ascolta, con un cuore largo. Si tratta allora di custodire con ogni cura il proprio cuore, perché, come dicevano gli antichi: *il cuore è la porta degli dei*; e, come dice la Bibbia, *è da esso che sgorga la vita.*

2) Io do a voi la vita eterna

Gesù ci dona la vita vera, quella che non finisce. Tutti sono sempre lì a ricordarci i nostri impegni, i nostri doveri, quello che dobbiamo fare ... e quello che non dobbiamo fare, e tante volte ci scoraggiamo perché non ce la facciamo. Gesù ci dice: *"Io do a voi la vita eterna."* Dio ci dà la vita quella vera, che non muore, una vita senza condizioni, una vita prima di tutte le nostre risposte, prima di tutto ciò che possiamo restituire. È data a noi, è riversata dentro di noi come un umile seme che cresce e fa frutto, se appena ci avviciniamo un po' al Signore, ogni volta che sfioriamo Gesù un po' più da vicino.

3) Nessuno ci rapirà dalla sua mano

Nessuno e niente ci porterà via, ci strapperà via dalle mani di Dio. Il verbo è al futuro a indicare tutta la storia che verrà, una storia lunga quanto il tempo di Dio. Il nostro destino è inseparabile da quello di Dio: mai più separati da lui. L'uomo è per Dio una passione in grado di attraversare tutta l'eternità. La vita eterna è un posto tra **le mani di Dio**: **mani** che hanno dispiegato i cieli e gettato le fondamenta della terra; **mani** di vasaio sull'argilla che hanno dato forma ad Adamo nel giardino dell'Eden; **mani** di creatore su Adamo addormentato che fanno nascere Eva, estasi dell'uomo; **mani** inchiodate alla croce per un abbraccio che non può più terminare, che non può negarsi a nessuno, mai. **Le mani di Dio sono mani** che accolgono sempre perché siamo preziosi ai suoi occhi. **Sono mani** che difendono dai lupi rapaci, che proteggono la nostra fiamma smorta. **Sono mani** che scrivono nella polvere e non scagliano mai pietre, non accusano. **Sono mani** che sollevano la donna adultera, perché perdonano settanta volte sette. **Sono mani** che abbracciano e fanno festa al figlio che ritorna dopo che ha sperperato tutti i beni del Padre con le prostitute. Il Vangelo è la storia delle mani di Dio. La vita eterna è un posto tra le mani di Dio.

Nostro compito è prolungare il Vangelo, completare questa storia di mani che esistono per gli altri, capaci di abbracciare, accarezzare, accogliere sempre.

Nessuno potrà rapirci dalle mani di Dio. Come passerai abbiamo il nido nelle sue mani, come bambini ci aggrappiamo forte alla sua mano che non ci lascerà cadere, come innamorati cerchiamo la sua mano che scalda la nostra solitudine, come crocifissi ripetiamo: nelle tue mani affido la mia vita. (E. Ronchi)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Martedì 23 ottobre ore 21.00 in oratorio**
ci sarà l'incontro genitori dei ragazzi/e di IV elementare
Si fanno preparando alla I confessione
che faremo domenica 25 novembre.
È un appuntamento importante
- * **Giovedì 25 ottobre ore 20.45 all'oratorio di Merate**
Nella cappella dell'oratorio c'è una preghiera
per il Sinodo dei giovani che si sta svolgendo a Roma con il Papa
- * **Domenica 28 ottobre è la giornata missionaria**
*ore 10.30 S. Messa della comunità parrocchiale
pregheremo per le missioni
Sono invitati in modo particolare tutti i ragazzi
Nel pomeriggio in oratorio ci sarà la castagnata
- * **In settimana don Enrico**
Continua la visita agli ammalati e gli anziani della parrocchia
di via Palazzetto
Don Enrico visita volentieri anche chi si trova ricoverato in ospedale
Occorre farlo sapere
- * **Martedì 30 ottobre ore 21,00 in oratorio**
ci sarà l'incontro dei genitori dei ragazzi/e di II elementare
che hanno iniziato il catechismo.
Vediamo insieme il cammino che intendiamo fare
I nostri ragazzi vanno aiutati a sentirsi parte della comunità
- * **Le iscrizioni al corso di preparazione al matrimonio**
Sono aperte le iscrizioni
Incomincerà a metà gennaio.
Le iscrizioni devono essere fatte da don Enrico
- * **La domenica pomeriggio ci troviamo in oratorio.**
È per tutti i ragazzi.
Ci sono diverse attività
Alla Bachecca in fondo alla chiesa c'è il programma
- * **Il giovedì e il venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00**
per chi lo desidera, ci troviamo in oratorio
a fare i compiti insieme

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 22 ottobre: S. Giovanni Paolo II** (bianco)
2 Giovanni 1-13; Salmo 79; Giovanni 1,40-51
* ore 8,45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
- * **Martedì 23 ottobre** (verde)
Apocalisse 1, 9-10; Salmo 95; Marco 3,13-19
* ore 8,45 in chiesa Parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Airoidi Giovanni e Giuseppina)
- * **Mercoledì 24 ottobre; S. Luigi Guanella** (bianco)
Apocalisse 1,10;2,8-11; Salmo 16; Marco 6,7-13
*ore 20.30 S. Messa in Chiesa parrocchiale
(def. Carlo e Giuseppina)
- * **Giovedì 25 ottobre: B. Carlo Gnocchi** (bianco)
Apocalisse, 1,10; 2,18-29; Salmo 16; Luca 10,1b-12.
* ore 8.45 nella Chiesa di S. Bernardo recita delle lodi e S. Messa
- * **Venerdì 26 ottobre** (verde)
Apocalisse 1,10; 3,7-13; Salmo 23; Luca 8,1-3
* ore 8.45 in chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa
(def. Mencarelli Ettore)
- * **Sabato 27 ottobre** (verde)
* ore 16.00: don Enrico è disponibile per le Confessioni
* ore 17.30: recita del S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Giuseppe Galbusera)
- * **Domenica 28 ottobre: I dopo Dedicazione del Duomo** (verde)
Giornata missionaria mondiale
Atti 8,26-39; Salmo 65; 1 Timoteo 2,1-5; Marco 16,14b-20
*Orario S. Messe ore 8.00; (def. Panzeri Vanda, Antonio e famiglia)
*ore 10.30 S. Messa della comunità parrocchiale
* ore 18.00 Messa vespertina

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia